



COMUNE di COMO

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE - PREINTESA-

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA -

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		22 settembre 2015
Periodo temporale di vigenza		attività espletate dal 19 agosto 2014
Composizione della delegazione trattante		<i>Parte Pubblica:</i> Presidente: <i>Dott. Tommaso Stufano</i> – Segretario Generale e Direttore del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli  Componenti: <i>Dott. Raffaele Buonomato</i> – Direttore del Settore Gestioni economiche e finanziarie <i>Ing. Giovanni Fazio</i> – Direttore del Settore Controlli di gestione, sistemi informativi  <i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie:</i> FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DICCAP, CSA Regioni Autonomie locali.
Soggetti destinatari		Personale non Dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Incentivo per la progettazione e l'innovazione
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione del Collegio dei revisori dei Conti in data <b>28 SET. 2015</b>  Eventuali rilievi: <u>    </u> .
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance 2014/2016 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 278 del 20/8/2014.  Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - triennio 2014/2016 - è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 28/5/2014.  È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.  La Relazione sulla Performance per l'anno 2013 è stata validata dal Nucleo Indipendente di Valutazione in data 30/6/2014.
Eventuali osservazioni:		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

La preintesa di Contratto Decentrato Integrativo sottoscritta il 22 settembre 2015 regola i criteri generali per la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo per la progettazione e l'innovazione, con la seguente strutturazione:

- Articolo 1 – Oggetto del contratto*
- Articolo 2 – Quota di fondo da stanziare*
- Articolo 3 – Riparto delle somme*
- Articolo 4 – Applicazione del Regolamento*

***Articolo 1 – Oggetto del contratto***

La Preintesa di Contratto Decentrato Integrativo ha per oggetto la definizione dei criteri generali per la ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del D.lgs. 163/2006.

Il campo di applicazione ricomprende il solo personale dipendente, essendo escluso espressamente il personale dirigenziale per effetto dell'ultimo capoverso dell'art. 93, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 163/2006 (“*Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale*”).

La disciplina contrattuale di riferimento si rinviene:

- all'art. 4, comma 2, lettera h), CCNL 1/4/1999, con riferimento alle materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa: “*i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k)*”;
- all'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 1/4/1999, in materia di “*risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17*”;

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale dell'articolo 1 della Preintesa sottoscritta il 22 settembre 2015.

***Articolo 2 – Quota di fondo da stanziare***

L'articolo definisce i criteri di determinazione in termini di parametri, per entità e complessità dell'opera, da sviluppare all'interno della regolamentazione di riferimento.

I riferimenti normativi di riferimento si rinvergono all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006, comma 7-bis: “*(...) le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare*”.

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale dell'articolo 2 della Preintesa sottoscritta il 22 settembre 2015.

***Articolo 3 – Riparto delle somme***

L'articolo definisce preliminarmente i criteri e modalità di riparto della quota pari all'80% delle risorse somme affluenti al Fondo per la progettazione e l'innovazione.

Si stabilisce, inoltre, che la definizione delle percentuali effettive di riparto sia operata dal Dirigente in ragione:

- a) delle *responsabilità* connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte ed eventualmente non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta;
- b) della *complessità* delle opere;
- c) dei *tempi di esecuzione* delle prestazioni.

La Preintesa rinvia al regolamento la determinazione delle riduzioni da apportare alle risorse finanziarie a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

Si richiama la disposizione circa il limite di corresponsione degli incentivi che non può superare individualmente l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Le disposizioni normative di riferimento si rinvencono al comma 7-ter dell'articolo 93, del D.lgs. 163/2006: *"L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento (...) tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, (...) La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale dell'articolo 3 della Preintesa sottoscritta il 22 settembre 2015.

#### **Articolo 4 – Applicazione del Regolamento**

L'applicazione del nuovo regolamento è definita con decorrenza alle attività espletate dal 19 agosto 2014.

Il riferimento temporale applicativo è precisato con riferimento alle "attività espletate", in linea con i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 11/2015: *"nella delibera n. 300 del 13 novembre 2014, la Sezione Lombardia, (...), si è espressa in merito alla disciplina intertemporale, ritenendo che la cesura fra la vecchia e la nuova normativa trovi applicazione solo con riferimento alle attività poste in essere successivamente all'entrata in vigore del d.l n.90/2014 (...) un punto fermo al quale ha fatto riferimento tutta la giurisprudenza contabile successiva e cioè che il diritto al compenso nasce nel momento del compimento dell'attività di progettazione e che eventuali disposizioni riduttive, successivamente intervenute, non hanno alcuna efficacia retroattiva, poiché la misura dell'incentivo spettante deve calcolarsi in base alla normativa vigente al momento del compimento delle specifiche attività (...)"*.

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale dell'articolo 4 della Preintesa sottoscritta il 22 settembre 2015.

#### **B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Le risorse oggetto della preintesa contrattuale sottoscritta il 22 settembre 2015, sono destinate come segue:

Descrizione	Importo
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 1/4/1999 – Quote per la progettazione	85.000,00

#### **C) effetti abrogativi impliciti**

La preintesa sottoscritta produce effetti abrogativi dell'art. 9 del CDI del personale dipendente sottoscritto il 21/11/2013, titolato "Compensi per prestazioni e risultati per i quali sono finalizzate risorse da specifiche disposizioni di legge", per la parte di rinvio agli appositi atti regolamentari dell'Ente in materia di incentivazione per la progettazione interna.

**D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Parte non pertinente in quanto la preintesa contrattuale è applicativa della sola disciplina di cui all'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 1/4/1999.

**E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Parte non pertinente in quanto la preintesa contrattuale è applicativa della sola disciplina di cui all'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 1/4/1999.

**F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Parte non pertinente in quanto la preintesa contrattuale è applicativa della sola disciplina all'art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1/4/1999.

**G) altre informazioni eventualmente ritenute utili**

Nessuna.

Como, 28 settembre 2015

IL PRESIDENTE  
della delegazione/trattante di parte pubblica  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Tommaso Stufano

